Olympus 1

Due ore tv sotto la parabola

ROMA. L'avventura Rai con la tv diretta da satellite è cominciata lunedì mattina, quando il presidente della Repubblica ha premuto un bottoncino e su un maxischermo è apparso il *logo* di RaiSat, che è la sigla dei programmi diffusi dal canale che la tv pubblica ha affittato sul satellite *Olympus*, collocato in orbita nel giugno scorso da un razzo *Ariane*. Da lunedì sera – tra le 19 e le 21 – *Olympus* trasmette due ore di programmazione. La prima serata è stata dedicata a un poliziesco (*Notte di luna*, interpretato da Diego Abatantuono e prodotto da un consorzio europeo di tv pubbliche) e a un *reportage* della tv svizzera. Le due ore di programmazione dovrebbero diventare quattro in primavera. Il segnale di *Olympus* è ricevibile direttamente dagli utenti, senza passare attraverso tradizionali reti di terra (trasmettitori e ripetitori), purché si abbia una antenna a parabola, del diametro di 50 centimetri, e il decodificatore, un piccolo apparecchio che *legge* il segnale intercettato dalla parabola e lo trasmette al televisore. RaiSat – come ha spiegato il vicedirettore generale della Rai, Massimo Fichera – sarà utilizzato in questi due anni per sperimentare generi tradizionali di programmazione televisiva e nuovi servizi. Uno spazio particolare avrà Televideo, che si presta alla diffusione di programmi multilingua. Questi due anni dovrebbero servire alla Rai per verificare tutte le opportunità tecniche della tv diretta da satellite; per sperimentare le possibilità di una offerta aggiuntiva in un panorama televisivo già sovrabbondante; indagare le dimensioni di un possibile mercato. Sullo sfondo c'è la tv ad alta definizione, con le immagini di qualità pari a quella del cinema a 35 mm., e che richiederà il cambio del parco televisori. Un primo assaggio lo si avrà in occasione dei mondiali di calcio, quando RaiSat riposerà e in alcune grandi città saranno sistemati maxischermi sui quali le immagini arriveranno in alta definizione.

Olympus 2

Per sigla una galleria spaziale

Footprint, letteralmente «impronta», è il titolo della videosigla che accompagna le trasmissioni di RaiSat. *Footprint*, durata tre minuti e mezzo, è stato realizzato da Mario Sasso; Nicola Sani ne ha curato le musiche. Mario Sasso è noto al pubblico televisivo per le sigle di molti fra i più significativi programmi *Rai*: sue sono anche quelle di Tg2 e Tg3. *Footprint* ha un suo filo narrativo, «racconta per immagini». Nel suo genere è un piccolo capolavoro della computergrafica e della musica digitalizzata. Lo si potrebbe definire una galleria spaziale, una lettura delle immagini terrestri inviate dal satellite attraverso un percorso nella ricerca pittorica del Novecento, tra quegli artisti che in qualche modo hanno preconizzato la correlazione fra arte, scienza e tecnologia.

Alle fotografie delle città, viste dallo spazio, Sasso ha sovrapposto quadri di Capogrossi, Chagall, Picasso, Jasper Johns, Fontana, Kandinskij, Burri, Licini e Mondrian. Il lavoro è stato realizzato in computer grafica con il *paint-box* «Harry» e con la «rostrum camera», quindi assemblato in fase di post-produzione nei laboratori della società romana Sbp.

Di particolare interesse anche la ricerca musicale che Nicola Sani ha compiuto in stretto rapporto con Mario Sasso. Anche in questo caso si tratta di un assemblaggio elettronico: da Vivaldi (il violino del primo movimento) de «L'Inverno» che crea una specie di *loop* continuato) a Strauss (l'Immaginario spaziale *2001*) è sottinteso) alla tradizione barocca, sino al *Titano* di Mahler, per concludere attraverso sonorità balcaniche, in un finale rossiniano. Insomma, il sogno di Kandinskij e di Mussorgskij realizzato in tre minuti e mezzo.

□ *Da.E.*

Tony Hadley, il leader del gruppo britannico Spandau Ballet

Svenimenti e accendini a Milano per il gruppo britannico

Gli Spandau, anzi i Pooh

Sventolano le bandiere e brillano gli accendini: i furori adolescenziali non si placano e gli Spandau Ballet vincono facile. Allo scoccare dei dieci anni di carriera, con un disco nei negozi che non va troppo bene, i cinque ragazzi inglesi, ancora una volta in versione fotoromanzo, spopolano dal vivo tra urletti e svenimenti. Ma la musica non cambia, un giochetto banale di freddezza impressionante.

ROBERTO GIALLO

MILANO. I suoni d'Africa, gli U2, il risveglio del rock'n'roll. Tutte belle rarità, ma a segnare gli anni Ottanta sono stati anche l'oro, i gruppetti inglesi adorati dai teen agers, poca musica e tanta scena. E allora sarà doveroso dare agli Spandau Ballet quello che gli spetta: il riconoscimento di una strabiliante longevità, perché dieci anni sono tanti per un gruppo musicale. Sono tantissimi, poi, se nella sostanza non cambia una virgola, se continuità e staticità si danno la mano.

I segnali, poi, sono contraddittori. Se qualche anno fa il gruppo sembrava perennemente assediato da ragazzine inferocite, disposte a tutto per una foto di Tony Hadley, per un autografo di Gary Kemp (i due si dividono il titolo di «bello» del complesso), un mese fa fuori dall'albergo milanese che ospitava la conferenza stampa degli Spands c'erano due giovanissime appena, timorose e titubanti, incerte. Indizio fallace: il Palatrussardi, invece, ribolle come una volta, le urla di entusiasmo riempiono l'aria, sventolano bandiere e striscioni, vola sul palco biancheria intima femminile, a sottolineare che un amore così non è solo questione di stima. E la musica? C'è anche quella, un orpello in più a celebrare il trionfo, le solite canzoncine eseguite forse con qualche pretesa artistica in più, che però non inganna. Dieci anni passati invano? Si direbbe di sì, a giudicare dagli arrangiamenti, dai ritornelli cantati in coro. Tutto appare identico ai dischi, come un video visto dal vivo, ma il pubblico (i giovanissimi in prima fila, poi, verso il fondo della platea, vecchi estimatori ormai giunti ai trent'anni e genitori affranti) li vuole così, plasticosi, immutabili. E la scaletta conferma: un lento, un brano veloce, un altro lento e via così, un'ora e mezza che si sfilaccia agilmente, senza sussulti. Privilegiate, naturalmente, le canzoni dell'ultimo disco, *Heart like a sky*, che sta deludendo sul fronte delle vendite. Ma le ovazioni vere vanno ai pezzi vecchi, soprattutto a *Trought the barricades*, ballata strepitosa che chiude il concerto prima dei bis, languida cavalcata sonora che prende spunto dalla situazione irlandese per farne, ovviamente, una questione di amici-nemici, decisamente strappalacrime.

Quel che stupisce, però, a parte l'inossidabilità che rischia di fare degli Spands una versione inglese (e bellina) dei Pooh, è la freddezza dello spettacolo. Tutto è perfetto, studiato, limato. Luci e suoni sembrano usciti da una catena di montaggio, gelidi come industria comanda, senza un pizzico di fantasia, figurarsi l'improvvisazione. Impossibile sapere, nel bailamme del Palatrussardi, cosa il pubblico veda in loro: gli apprezzamenti estetici si mischiano agli applausi, le mani che dalle prime file si protendono verso il palco fanno sospettare un'adorazione genuina. Per cosa? Difficile dirlo, ma se gli anni Ottanta sono stati il trionfo dell'immagine e dell'esteriorità, allora sì, gli Spands sono figli del nostro tempo e forse hanno vinto loro, fedeli a una vecchia battuta di Altan: perché stare fermi quando si può restare immobili? Dopo Treviso e Milano il circo di plastica è passato a Modena e a Forlì. Domani sarà a Caserta, poi toccherà Roma (il 2), Bologna (lunedì 5), Pistoia (il 7), Parma e Torino (8 e 9).

Ancora settimana record per la terza rete

Auditel di gennaio La Rai è sempre prima

ROMA. La Rai continua a macinare successi nelle classifiche dell'Auditel. Per la terza settimana dall'inizio dell'anno, nel *prime time* (20,30-23) le tre reti pubbliche superano il 50% dell'ascolto complessivo (per l'esattezza: 50,1% contro il 51,35% della settimana 14-21 gennaio), distanziando di circa 10 punti le reti Fininvest (Canale 5, Italia 1, Rete 4 più Italia 7, per la quale la Publitalia di Silvio Berlusconi cura la raccolta pubblicitaria: messe assieme hanno totalizzato il 41,37%, contro il 39,69 dell'altra settimana). La settimana dal 21 al 28 registra, tuttavia, qualche significativa variazione rispetto alla settimana dal 14 al 20 gennaio.

Raiuno si conferma la rete *leader*: registra il 25,34%, contro il 25,27% della settimana precedente. La rete sconta una lieve flessione nell'ascolto de *I promessi sposi* nella versione del trio Solenghi-Marchesini-Lopez (il loro programma guida pur sempre la classifica dei primi dieci con 10 milioni e 688mila ascoltatori) però si avvale del più che lusinghiero risultato di Arbore e Banfi con la loro prima puntata di *Aspettando Sanremo*. Raidue registra, invece, il 10,83%, contro il 13,39%. Alla rete diretta da Sodano è stata fatale la serata sull'informazione di sabato. Raitre ottiene, invece, il 13,92%, rispetto al 12,7% della settimana precedente. Per Raitre si tratta di un nuovo record significativo. Nella settimana appena trascorsa Raitre si colloca alle spalle di Raiuno e Canale 5, ma prima di Raidue, Italia 1 e Rete 4. Spiccano, tra gli altri, i risultati conseguiti da Raitre venerdì e domenica: venerdì, con lo speciale di *Chi l'ha visto?* e *Harem*, è stata la prima delle tre reti Rai; domenica, Raitre ha ottenuto il 22,99% nella fascia oraria 20,30-23 e il 25,76% nella fascia oraria 23-02; *Chi l'ha visto?* ha toccato i 5 milioni e 796mila ascoltatori. Nella classifica dei 10 programmi più ascoltati, *I promessi sposi* e *Aspettando Sanremo* sono seguiti dall'inossidabile *90° minuto* (Raiuno) con 9 milioni e 271mila ascoltatori; al quarto posto (con 9 milioni e 95mila) *Rocky IV*, su Canale 5. Per quanto riguarda il Tg3, l'ascolto delle 19 registra, nella prima quindicina di gennaio, un incremento di 300.000 ascoltatori: 2.400.000 contro 2.100.000, pari al 14,8%, contro il 12%.

Donatella Raffai

Presentata a Milano l'indagine della TvBank

È la Sardegna l'isola delle tv locali

MILANO. Anche se l'etere è ancora selvaggio non si fa che prendergli le misure. È tutto un gran conteggiare, ma come si sa, non c'è modo di piantare paletti e alzare fili spinati. Sennò Berlusconi avrebbe da un pezzo recintato tutto, il suo e anche quello altrui. Invece no: il pubblico va dove vuole e non è tanto facile neppure sapere come effettivamente si muove. Anzitutto c'è Auditel, sistema elettronico che «fotografa» il telespettatore a casa sua. O meglio: fotografa 2.400 famiglie di telespettatori italiani composte di 7.000 individui.

Va da sé che chiunque voglia può commissionare altri tipi di indagine tra i quali fondamentale rimane quella telefonica. Ed è appunto una indagine telefonica nazionale chiamata Tvbank che, basandosi su 36.000 interviste, ci permette oggi di guardare meglio al mondo complicatissimo delle antenne locali. La ricerca (effettuata da Datamedia) è stata presentata ieri a Milano e illustrata non senza qualche punta di orgoglio polemico nei confronti di Auditel. Il confronto in realtà è improponibile, ma si comprende la polemica se si pensa che anche Auditel sta per partire con i dati sulle antenne locali e forse li fornirà perfino per il corrente mese. Ma, per fermarci a Tvbank, che cosa emerge dal depistaggio effettuato? Emerge una realtà composta da 659 antenne locali presenti con densità diversa da regione a regione, ma con un ascolto complessivo di 30.954.000 spettatori, pari al 63.16% della popolazione sopra i 10 anni. Una cifra rilevante e tale da attirare certamente l'attenzione degli investitori di pubblicità. Una curiosità: la regione nella quale si ascolta di più la tv locale è la Sardegna (81% della popolazione) e il fanalino di coda è la Liguria (45%). Alcune antenne locali hanno però ascolti superiori a reti nazionali. Per esempio Telelombardia con 1.087.057 spettatori nel giorno medio e cioè pressappoco quanti guardano Antenna Sud (1.083.135). Interessante anche il dato che riguarda una delle prime antenne di area comunista e cioè la Toscana Teleregione: 356.615. Altra curiosità: sommando tutti gli ascolti locali si arriva alla cifra di 84.795.239 telespettatori e cioè molti di più di quanti siano gli italiani reali. Come mai? Ma perché, è ovvio, ogni telespettatore capta quasi tre (2,739) antenne regionali.

□ *M.N.G.*

RAIUNO

- **7.00 UNO MATTINA.** Di Pasquale Satalia
- **8.00 TG1 MATTINA**
- **9.40 CREATURE GRANDI E PICCOLE.** «Uomo avvisato mezzo salvato»
- **10.30 TG1 MATTINA**
- **10.40 CI VEDIAMO.** Con Claudio Lippi
- **11.40 RAIUNO RISPONDE**
- **11.55 CHE TEMPO FA**
- **12.00 TG1 FLASH**
- **12.05 PIACERE RAIUNO.** Con P. Badaloni e Simona Marchini e Toto Cutugno
- **13.30 TELEGIORNALE.** Tg1 tre minuti di...
- **14.00 OCCHIO AL BIGLIETTO**
- **14.10 IL MONDO DI QUARK**
- **15.00 DSE.** SPECIALE SCUOLA APERTA
- **15.30 DSE.** «Gli Etruschi raccontano»
- **16.00 BIG!** Regia di Lella Artesi
- **17.55 OGGI AL PARLAMENTO**
- **18.00 TG1 FLASH**
- **18.05 ITALIA ORE 6.** Con E. Falcetti
- **18.40 LASCIA O RADDOPPIA?** Gioco a quiz
- **19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA**
- **20.00 TELEGIORNALE**
- **20.30 FEDERICO FELLINI, LA VOCE DELLA LUNA.** Anteprima mondiale
- **20.45 I PROMESSI SPOSI.** Con Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi (4ª puntata)
- **21.45 BLU ELETTRICO.** Film con Claudia Cardinale, Sara Triulzi. Regia di Elfriede Goeng (1° tempo)
- **22.45 TELEGIORNALE**
- **22.55 BLU ELETTRICO.** Film (2° tempo)
- **23.20 MERCOLEDÌ SPORT.** Pattinaggio artistico· Campionati europei
- **0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA**

RAIDUE

- **7.00 PATATRAC.** Varietà per ragazzi
- **8.30 CAPITOL.** Teleromanzo
- **9.30 DSE: LE MERAVIGLIE DELLA TERRA**
- **10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO.** Di Gianfranco Funari
- **12.00 MEZZOGIORNO È...** Con G. Funari
- **13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 DIOGENE. TG2 ECONOMIA**
- **13.45 MEZZOGIORNO È...** (2ª parte)
- **14.00 QUANDO SI AMA.** Teleromanzo
- **14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA.** Conduce Sandra Milo
- **15.50 ALF.** Telefilm
- **16.15 (NON) ENTRATE IN QUESTA CASA.** Gioco a premi con Enzo Cerusico
- **17.00 TG2 FLASH. DAL PARLAMENTO**
- **17.10 SPAZIOLIBERO.** Arap
- **17.30 TUTTO SUL DUE.** A cura di V. De Luca. Regia di Giovanni Ribet
- **18.20 TG2 SPORTSERA**
- **18.35 MIAMI VICE.** Telefilm
- **19.30 IL ROSSO DI SERA.** Paolo Guzzanti
- **19.45 TG2. TELEGIORNALE**
- **20.15 TG2 LO SPORT**
- **20.30 LA NOTTE DELLA REPUBBLICA.** Un'inchiesta di Sergio Zavoli (8ª)
- **22.45 TG2 STASERA. METEO 2**
- **22.55 E TUTTO IN BIGLIETTI DI PICCOLO TAGLIO.** Film con Burt Reynolds, Jack Weston. Regia di R.A. Colla (1° tempo)
- **23.40 TG2 NOTTE**
- **23.50 E TUTTO IN BIGLIETTI DI PICCOLO TAGLIO.** Film (2° tempo)
- **0.45 L'OCCHIO D'ORO.** Film

RAITRE

- **11.20 PATTINAGGIO SU GHIACCIO**
- **11.35 BLACK AND BLUE**
- **12.00 DSE: MERIDIANA**
- **14.00 RAI REGIONE.** Telegiornali regionali
- **14.30 PATTINAGGIO ARTISTICO.** Europei
- **16.30 HOCKEY SU GHIACCIO**
- **17.00 I MOSTRI 20 ANNI DOPO.** Telefilm
- **17.25 VITA DA STREGA.** Telefilm
- **17.55 PATTINAGGIO ARTISTICO.** Europei
- **18.45 TG3 DERBY**
- **19.00 TELEGIORNALI**
- **19.45 BLOB.** Cartoon
- **20.25 CARTOLINA.** Di Andrea Barbato
- **20.30 BLOW OUT.** Film con John Travolta. Regia di Brian De Palma (1° tempo)
- **21.30 TG3 SERA**
- **21.35 BLOW OUT.** Film (2° tempo)
- **22.25 FLUFF.** Di Andrea Barbato
- **23.55 TG3 NOTTE**

«Blow Out» (Raitre, ore 20,30)

TMC

- **13.30 TELEGIORNALE**
- **15.00 CARTONI ANIMATI**
- **16.00 PATTINAGGIO ARTISTICO**
- **18.00 TV DONNA**
- **20.00 TMC NEWS**
- **20.30 PATTINAGGIO ARTISTICO.** Campionati europei (da Leningrado)
- **22.15 GALILEO.** Documentario
- **22.45 STASERA SPORT**

ODEON

- **9.00 LE MURA DI GERICO.** Film
- **13.00 SUGAR.** Varietà
- **15.00 AVENIDA PAULISTA**
- **18.30 L'UOMO E LA TERRA**
- **20.15 SPORTACUS.** Varietà
- **20.35 L'AMICA DELLE 5%.** Film di Vincente Minnelli
- **23.00 EXCALIBUR.** Sport
- **23.30 L'AMMIRAGLIO.** Film

5

- **8.30 HOTEL.** Telefilm con James Brolin
- **9.30 LOVE BOAT.** Telefilm
- **10.30 CASA MIA.** Quiz
- **12.00 BIS.** Quiz con Mike Bongiorno
- **12.40 IL PRANZO È SERVITO.** Quiz
- **13.30 CARI GENITORI.** Quiz
- **14.15 GIOCO DELLE COPPIE.** Quiz
- **15.00 AGENZIA MATRIMONIALE**
- **15.30 CERCO E OFFRO.** Attualità
- **16.00 VISITA MEDICA.** Attualità
- **17.00 DOPPIO SLALOM.** Quiz
- **17.30 BABILONIA.** Quiz con U. Smaila
- **18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO.** Quiz
- **19.00 IL GIOCO DEI 9.** Quiz
- **19.45 TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
- **20.25 STRISCIA LA NOTIZIA**
- **20.35 DALLAS.** Telefilm
- **21.30 DYNASTY.** Telefilm
- **22.30 FORUM.** Attualità con Santi Licheri
- **23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW**
- **1.20 LOUGRANT.** Telefilm

RETE 4

- **8.30 SUPER VICKY.** Telefilm
- **9.00 MORK & MINDY.** Telefilm
- **9.30 AGENTE PEPPER.** Telefilm
- **10.30 SIMON & SIMON.** Telefilm
- **11.30 NEW YORK NEW YORK.** Telefilm
- **12.30 CHIPS.** Telefilm
- **13.30 MAGNUM P.I.** Telefilm
- **14.30 SMILE.** Varietà
- **14.35 DEEJAY TELEVISION**
- **15.20 BARZELLETTIERI D'ITALIA**
- **15.30 BATMAN.** Telefilm
- **16.00 BIM BUM BAM.** Varietà
- **18.00 ARNOLD.** Telefilm
- **18.35 A-TEAM.** Telefilm
- **19.30 GENITORI IN BLUE JEANS.** Telefilm
- **20.00 CARTONI ANIMATI.**
- **20.30 I RAGAZZI DELLA 3ª C.** Telefilm
- **21.30 PRONTO POLIZIA.** Attualità
- **22.30 I-TALIANI.** Telefilm
- **23.00 SORRISI E FILMINI.** Varietà
- **23.10 JONATHAN.** Documentario
- **0.05 CRIME STORY.** Telefilm

CANALE 5

- **8.00 IL VIRGINIANO.** Telefilm
- **9.30 UNA VITA DA VIVERE.** Sceneggiato
- **10.30 ASPETTANDO IL DOMANI.** Sceneggiato con Sherry Mathis
- **11.30 COSÌ GIRA IL MONDO.** Sceneggiato
- **12.15 STREGA PER AMORE.** Telefilm
- **12.40 CIAO CIAO.** Per ragazzi
- **13.35 BUON POMERIGGIO.** Varietà
- **13.40 SENTIERI.** Sceneggiato
- **14.30 TOPAZIO.** Telenovela
- **15.20 LA VALLE DEI PINI.** Sceneggiato
- **15.50 VERONICA, IL VOLTO DELL'AMORE.** Telenovela
- **16.45 GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
- **17.35 FEBBRE D'AMORE.** Sceneggiato
- **18.30 STAR '90.** Varietà
- **19.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI**
- **19.30 MAI DIRE SÌ.** Telefilm
- **20.30 L'ULTIMA CAROVANA.** Film con Richard Widmark, Felicia Farr. Regia di Delmer Daves
- **22.25 FURORE.** Film con Henry Fonda, John Carradine. Regia di John Ford
- **0.45 REDENZIONE.** Film di Piero Casserini

ITALIA 7

- **13.30 LA PATTUGLIA DEL DESERTO.** Telefilm con Chris George
- **16.30 BUCK ROGERS.** Telefilm
- **17.30 SUPER 7.** Varietà
- **20.30 LA LICEALE, IL DIAVOLO E L'ACQUASANTA.** Film con Lino Banfi. Regia di Nando Cicero
- **22.25 COLPO GROSSO.** Quiz
- **23.15 L'ISOLA SCONOSCIUTA.** Film di John Florea

VIDEOMUSIC

- **8.00 I VIDEO DELLA MATTINA**
- **13.30 SUPER HIT**
- **14.30 HOT LINE**
- **19.30 BROOKLYN TOP 20**
- **21.30 ON THE AIR**
- **23.30 BLUE NIGHT**
- **0.30 NOTTE ROCK**

RETE A

- **14.00 CARTONI '90**
- **16.30 NATALIE.** Telenovela
- **19.30 IL PECCATO DI OYUKI**
- **20.25 IL RITORNO DI DIANA.** Telenov. con L. Mendez, J. Martinez
- **21.15 NATALIE.** Telenovela
- **22.00 IL PECCATO DI OYUKI**

cinquestelle

- **15.00 POMERIGGIO INSIEME**
- **18.00 DICIOTT'ANNI, VERSILIA 1966.** Sceneggiato
- **18.30 CRISTAL.** Telen.
- **20.30 SPECIALE CON NOI**
- **22.30 MATT HELM.** Telefilm

TELE ITALIA

- **17.30 MASH.** Telefilm
- **18.00 IN CASA LAWRENCE** Telefilm
- **19.00 INFORMAZIONE LOCALE**
- **19.30 PIUME E PAILLETTES**
- **20.30 SCIARADA PER QUATTRO SPIE.** Film
- **22.30 TELEDOMANI**

RADIO

RADIOGIORNALI. GR1· 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. GR2· 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.35. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.53.

RADIOUNO. Onda verde: 6 03, 6 56, 7.56, 9.56, 11.57, 12 56, 14 57, 16 57, 18.56, 20.57, 22.57; 9 Radio anch'io '89; 12 Via Asiago tenda; 14 Angels; 16 Il pagnone; 19.25 Audiobox; 20.30 Omnibus, 23.05 La telefonata

RADIODUE. Onda verde 6 27, 7.26, 8 26, 9.27, 11.27, 13 26, 15 27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. 6 Il buongiorno di Radiodue, 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Impara l'arte; 15.45 Pomeridiana; 17.30 Tempo giovani, 21.30 Le ore della notte.

RADIOTRE. Onda verde· 7.23, 9 43, 11 43. 6 Preludio, 8.30-10.45 Concerto del mattino, 12 Foyer; 14 Compact club; 15.45 Orione, 19 Terza pagina, 21 Festival di Berlino.

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 BLOW OUT
Regia di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen, John Lithgow. Usa (1981). 104 minuti.
Giallo metropoliano, nelle consuete corde di un regista odiato e amato come De Palma. A metà tra «La conversazione» e «Blow up» lo spunto della vicenda: un tecnico del suono assiste, durante una registrazione notturna, ad un incidente automobilistico. Riascoltando il nastro scopre una traccia che porta forse alla scoperta di un omicidio.
RAITRE

20.30 L'ULTIMA CAROVANA
Regia di Delmer Daves, con Richard Widmark, George Matthews, Felicia Farr. Usa (1956). 95 minuti.
Un bianco che ha vissuto dieci anni tra i Comanches è accusato di omicidio e scortato, in treno, verso la città dove lo attende il patibolo. Ma lungo il percorso gli Apaches attaccano il convoglio... Uno dei western degli anni 50 che diede popolarità a Daves.
RETEQUATTRO

20.35 L'AMICA DELLE CINQUE E MEZZO
Regia di Vincente Minnelli, con Barbra Streisand, Yves Montand, Jack Nicholson. Usa (1972). 107 minuti.
Commedia garbata e brillante ispirata ad un precedente musical. Una ragazzotta goffa e complessata è in cura da uno psichiatra. Questi la convince che è la reincarnazione di una bella dama inglese del Settecento, salvo poi, tra una bugia e l'altra, innamorarsene. Da notare la partecipazione di Jack Nicholson.
ODEON TV

21.45 BLU ELETTRICO
Regia di Elfride Gaing, con Claudia Cardinale, Matteo Mobilia, Sara Triulzi. Italia (1989). 85 minuti.
Due ragazzini, parcheggiati dai genitori in una grande casa, vivono con un autista e una cuoca (William Berger e Athina Cenci). Un giorno arriva una nuova governante. L'incontro si rileverà particolarmente fruttuoso per i due bambini che sostituiscono, con lei, l'assenza dei genitori. In prima visione tv, il film è il penultimo della serie che Raiuno dedica agli autori esordienti del cinema italiano.
RAIUNO

22.25 FURORE
Regia di John Ford, con Henry Fonda, Jane Darwell, John Carradine. Usa (1940). 129 minuti.
Liberamente tratta dal bel romanzo omonimo di Steinbeck, la saga dei Joad, in viaggio alla ricerca di una prospettiva di vita diversa e migliore dall'unica, misera, che conoscono. La California è la terra del sole che promette benessere, ma anche lì la vita è dura né più né meno che altrove. Duro, teso, disperato ed epico, è forse, più di «Ombre rosse», il capolavoro assoluto di Ford.
RETEQUATTRO

23.00 E TUTTO IN BIGLIETTI DI PICCOLO TAGLIO
Regia di Richard A. Colla, con Burt Reynolds, Jack Weston, Tom Skerritt. Usa (1972). 100 minuti.
La malavita di Boston ha sfidato la polizia. E in quattro e quattrotto attenta all'incolumità di sindaco e vicesindaco. La reazione è pronta, confusa, ma pur sempre efficace. Poca azione e buona indagine psicologica in un film tratto da una celebre serie del giallista Ed McBain.
RAIDUE